

COMUNE DI CAVASSO NUOVO

Provincia di Pordenone

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**  
**SULLA PROPOSTA DI**  
**BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**  
**DUP E DOCUMENTI ALLEGATI**

*Il Revisore Unico*

*Bellitto dott.ssa Rafaella*

## ***Premessa***

*A decorrere dal 2016 gli enti territoriali, i loro organismi strumentali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria approvano il bilancio di previsione almeno triennale, secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011.*

*Per l'elaborazione del bilancio di previsione 2017-2019 occorre fare riferimento alla Legge 243/2012 come integrata e modificata della Legge 164/2016 e in particolare agli articoli 9 e 10, nonché al Titolo III della L.R. 28/2015 e s.m.i.*

*Ai fini della verifica della previsione con gli obiettivi di finanza pubblica richiesti dall'art. 9 della citata legge 243/2012, la legge di bilancio 2017 prevede che a decorrere dal 2017, gli enti debbano conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.*

*Le entrate finali sono quelle iscrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5, le spese finali sono quelle iscrivibili ai titoli 1,2 e 3 dello schema di bilancio.*

*Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dall'indebitamento. Non rileva la quota di fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.*

## Comune di Cavasso Nuovo

### L'ORGANO DI REVISIONE

#### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

#### **Presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019 del Comune di Cavasso Nuovo.

Cavasso Nuovo, 6 aprile 2017

Il Revisore Unico

*Bellitto dott.ssa Rafaella*

## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il Revisore Unico del Comune di Cavasso Nuovo nominato con delibera consigliere n. 12 del 3 giugno 2015, premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria e lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011:

- ha ricevuto in data 30 marzo 2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 29 marzo 2017 con delibera n. 33 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
  - **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**
    - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
    - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
    - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
    - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
    - e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
  - **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**
    - f) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
    - g) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
  - nel D.M. del 9/12/2015, piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'allegato 1, del decreto;
  - necessari per l'espressione del parere:
    - h) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art. 170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
    - i) il programma triennale dei lavori pubblici;
    - j) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale;
    - k) la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- ed altri documenti messi a disposizione.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
  - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
  - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'[art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000](#), in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019; ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'[art. 239, comma 1, lettera b\) del TUEL](#).

### **ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti - per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi [dell'art.24 del D.L. n. 133/2014](#) (c.d. "Baratto amministrativo").

## **VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**

### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 2 del 31 maggio 2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con in data 19 maggio 2016, risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

Per quanto riguarda l'esercizio 2016, da un preconsuntivo non emergono squilibri. Attualmente non vi sono pertanto importi da porre a carico dell'esercizio 2017.

La gestione si è chiusa con un risultato presunto di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'[art.187 del TUEL](#):

	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2016</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	536.541,81	484.339,49
di cui:		
a) Fondi vincolati	59.627,00	
b) Fondi accantonati	52.754,09	74.211,17
c) Fondi destinati ad investimento		
d) Fondi liberi	424.160,72	410.128,32
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>536.541,81</b>	<b>484.339,49</b>

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>Disponibilità</b>	775.961,64	961.282,15	880.247,19
<b>Di cui cassa vincolata</b>	256.989,48	271.928,40	0,00
<b>Anticipazioni non estinte al 31/12</b>	0,00	0,00	0,00

L'ente non ha ancora provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1^ gennaio 2017.

## BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che i documenti contabili siano stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

### 1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	15.501,70			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	263.176,73	10.076,46		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	126.874,27			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	462.331,00	443.180,00	429.680,00	429.680,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	661.721,00	622.203,00	590.492,00	574.707,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	173.341,50	144.532,00	157.732,00	157.732,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	485.952,00	668.330,00	205.819,00	217.586,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-			
6	<i>Accensione prestiti</i>	-			
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-			
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	336.500,00	336.500,00	336.500,00	336.500,00
	<b>TOTALE</b>	<b>2.119.845,50</b>	<b>2.214.745,00</b>	<b>1.720.223,00</b>	<b>1.716.205,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>2.525.398,20</b>	<b>2.224.821,46</b>	<b>1.720.223,00</b>	<b>1.716.205,00</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>			-	-	-
1	<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	1.251.657,20	1.163.190,00	1.135.886,00	1.139.760,00
		<i>di cui già impegnato</i>		-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-
2	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	previsione di competenza	876.003,00	678.406,46	205.819,00	217.586,00
		<i>di cui già impegnato</i>		21.326,46	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	10.076,46	-	-	-
3	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	-	-	-	-
		<i>di cui già impegnato</i>	-	-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-
4	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	61.238,00	46.725,00	42.018,00	22.359,00
		<i>di cui già impegnato</i>		-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-
5	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di competenza	-	-	-	-
		<i>di cui già impegnato</i>	-	-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-
7	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di competenza	336.500,00	336.500,00	336.500,00	336.500,00
		<i>di cui già impegnato</i>		-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-
	<b>TOTALE TITOLI</b>	previsione di competenza	2.525.398,20	2.224.821,46	1.720.223,00	1.716.205,00
		<i>di cui già impegnato</i>		21.326,46	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	10.076,46	-	-	-
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	previsione di competenza	2.525.398,20	2.224.821,46	1.720.223,00	1.716.205,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		21.326,46	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	10.076,46	-	-	-

Le previsioni di competenza rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

### **1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Nel bilancio di previsione 2017/2019 approvato è prevista la sola voce del FPV di entrata per la spesa in c/capitale per € 10.076,46, riferito all'intervento "Dreon-Grilli". L'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo è coerente con i crono-programmi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

A seguito del riaccertamento ordinario dei residui per il 2016, non ancora effettuato dall'Ente, si renderà necessaria una variazione al bilancio 2017/2019, al fine di inserire il FVP di parte corrente e di variare, qualora necessario, quello di parte capitale. Il FVP di entrata dell'anno 2017 è infatti "blindato" dal rendiconto dell'anno 2016, non ancora approvato.

### **2. Previsioni di cassa**

Il nuovo ordinamento prevede che nel primo anno del bilancio di previsione siano inserite (con funzione autorizzatoria) anche le previsioni di cassa.

La movimentazione di cassa in sede di bilancio di previsione evidenzia le entrate che si prevede effettivamente di incassare e le spese che si prevedono di pagare sia in conto competenza che in conto residui (anche se, con la nuova contabilità, questi vengono ridotti ai soli debiti per obbligazioni giuridicamente perfezionate e scadute). Gli stanziamenti di cassa dovrebbero essere elaborati in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

I vincoli di cassa sono tuttavia meno stringenti. Il principio del pareggio di bilancio previsto dall'articolo 9 della legge 243/2012 si consegue in termini di competenza tra le entrate finali e le spese finali. Per quanto riguarda la cassa, l'art. 162 del D. Lgs 267/2000 6° comma richiede unicamente che sia garantito un fondo di cassa finale non negativo.

Il "governo" della cassa e la sua rappresentazione, possono aiutare ad evitare criticità nella gestione dell'ente.

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	880.247,19
<b>TITOLI</b>		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	510.498,48
2	Trasferimenti correnti	649.614,21
3	Entrate extratributarie	156.030,31
4	Entrate in conto capitale	766.485,31
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
6	Accensione prestiti	720,89
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	340.131,86
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>2.423.481,06</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>3.303.728,25</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
1	Spese correnti	1.444.883,99
2	Spese in conto capitale	955.546,05
3	Spese per incremento attività finanziarie	
4	Rimborso di prestiti	46.724,15
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	
7	Spese per conto terzi e partite di giro	345.305,25
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>2.792.459,44</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>		<b>511.268,81</b>

(le movimentazioni dell'anno 2016 sono relative alle previsioni definitive)

Si espone di seguito un confronto tra le movimentazioni di cassa dell'anno 2016 (previsioni definitive) rispetto alle previsioni per l'anno 2017:

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI				
titolo	DENOMINAZIONE	Movimentaz di cassa anno 2016	Previsioni cassa anno 2017	differenza
	Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	961.282,15	880.247,19	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	465.154,84	510.498,48	45.343,64
2	Trasferimenti correnti	698.567,61	649.614,21	- 48.953,40
3	Entrate extratributarie	203.296,43	156.030,31	- 47.266,12
4	Entrate in conto capitale	579.174,61	766.485,31	187.310,70
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
6	Accensione prestiti	34.984,40	720,89	- 34.263,51
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	336.791,03	340.131,86	3.340,83
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>2.317.968,92</b>	<b>2.423.481,06</b>	<b>105.512,14</b>
<b>TOTALE GENERALE ENTRATA</b>		<b>3.279.251,07</b>	<b>3.303.728,25</b>	<b>105.512,14</b>

## RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

titolo	DENOMINAZIONE	Movimentaz di cassa anno 2016	Previsioni cassa anno 2017	differenza
1	Spese correnti	1.456.764,81	1.444.883,99	- 11.880,82
2	Spese in conto capitale	935.064,72	955.546,05	20.481,33
3	Spere per incremento di attività finanziarie	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	61.238,00	46.724,15	- 14.513,85
5	Chiusura anticipaz di Istituto tesoriere/cassiere	-	-	-
6	Spese per conto terzi e partite di giro	339.236,31	345.305,25	6.068,94
<b>TOTALE SPESA</b>		<b>2.792.303,84</b>	<b>2.792.459,44</b>	<b>155,60</b>

## Saldo di cassa

	Cassa all'1.1.2016	880.247,19
	Previsione riscossioni	2.423.481,06
	Previsione pagamenti	2.792.459,44
	<b>Previsione di saldo al 31.12.2016</b>	<b>511.268,81</b>

*(le movimentazioni dell'anno 2016 sono relative alle previsioni definitive)*

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

Tra le spese correnti vi è un **fondo di riserva di cassa** di euro 5.000,00. Visto il comma 2-*quater* dell'art. 166 del TUEL, che recita che "Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo". Lo stanziamento rispetta il limite.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL e per garantire un adeguato livello di programmazione.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA	DIFFERENZA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	880.247,19	
				-		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	148.606,76	443.180,00	591.786,76	510.498,48	81.288,28
2	Trasferimenti correnti	50.588,74	622.203,00	672.791,74	649.614,21	23.177,53
3	Entrate extratributarie	19.254,62	144.532,00	163.786,62	156.030,31	7.756,31
4	Entrate in conto capitale	98.165,31	668.330,00	766.495,31	766.485,31	10,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	720,89	-	720,89	720,89	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	6.631,86	336.500,00	343.131,86	340.131,86	3.000,00
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>323.968,18</b>	<b>2.214.745,00</b>	<b>2.538.713,18</b>	<b>3.303.728,25</b>	<b>115.232,12</b>
1	Spese correnti	423.133,93	1.163.190,00	1.586.323,93	1.444.883,99	141.439,94
2	Spese in conto capitale	277.503,25	678.406,46	955.909,71	955.546,05	363,66
3	Spese per incremento attività finanziarie			-		-
4	Rimborso di prestiti		46.725,00	46.725,00	46.724,15	0,85
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere			-		-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	8.805,25	336.500,00	345.305,25	345.305,25	-
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>709.442,43</b>	<b>2.224.821,46</b>	<b>2.934.263,89</b>	<b>2.792.459,44</b>	<b>141.804,45</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>					<b>511.268,81</b>	<b>- 26.572,33</b>

### **3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019**

L'Ente ha predisposto i prospetti degli "equilibri di bilancio" secondo il vigente allegato 9 al bilancio di previsione di cui al D. Lgs 118/2011.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'[art.162 del TUEL](#) sono così assicurati:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>				
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE</b>				
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2017</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2018</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2019</b>
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.209.915,00	1.177.904,00	1.162.119,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.163.190,00	1.135.886,00	1.139.760,00
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>				
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	46.725,00	42.018,00	22.359,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	10.076,46	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	668.330,00	205.819,00 217.586,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	678.406,46	205.819,00 217.586,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E</b>		-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.			
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.			
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.			
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.			
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.			
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.			

**4. Verifica rispetto pareggio bilancio**

Il bilancio finanziario pareggia come dimostrato dal seguente prospetto:

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	880.247,19								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione - di cui Fondo anticipazioni di liquidita' (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamento - solo Regioni)		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		10.076,46	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	510.498,48	443.180,00	429.680,00	429.680,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	1.444.883,99	1.163.190,00	1.135.886,00	1.139.760,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	649.614,21	622.203,00	590.492,00	574.707,00			0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	156.030,31	144.532,00	157.732,00	157.732,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	955.546,05	678.406,46	205.819,00	217.586,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	766.485,31	668.330,00	205.819,00	217.586,00			0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate di riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali.....</b>	<b>2.082.628,31</b>	<b>1.878.245,00</b>	<b>1.383.723,00</b>	<b>1.379.705,00</b>	<b>Totale spese finali.....</b>	<b>2.400.430,04</b>	<b>1.841.596,46</b>	<b>1.341.705,00</b>	<b>1.357.346,00</b>
Titolo 6 - Accensione di prestiti	720,89	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti - di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidita' (DL 35/2013 e succ...)	46.724,15	46.725,00	42.018,00	22.359,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	340.131,86	336.500,00	336.500,00	336.500,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale titoli.....</b>	<b>2.423.481,06</b>	<b>2.214.745,00</b>	<b>1.720.223,00</b>	<b>1.716.205,00</b>	<b>Totale titoli.....</b>	<b>2.792.459,44</b>	<b>2.224.821,46</b>	<b>1.720.223,00</b>	<b>1.716.205,00</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>3.303.728,25</b>	<b>2.224.821,46</b>	<b>1.720.223,00</b>	<b>1.716.205,00</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>2.792.459,44</b>	<b>2.224.821,46</b>	<b>1.720.223,00</b>	<b>1.716.205,00</b>
Fondo di cassa finale presunto	511.268,81								

In merito si osserva, come meglio di seguito esposto al paragrafo "Saldo di finanza pubblica", che la Legge finanziaria 2017 (L. 232 del 11.12.2016) dispone all'art. 1 quanto segue:

"466. A decorrere dall'anno 2017 gli enti di cui al comma 465 del presente articolo devono conseguire il saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243. Ai sensi del comma 1-bis del medesimo articolo 9, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio. Per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali. Non rileva la quota del fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente."

Poiché il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, dall'anno 2017 si basa sulla competenza, ai fini del rispetto del pareggio di bilancio è necessario che la realizzazione delle spese di investimento sia

legata ad una gestione che consegua un coordinamento tra entrate accertate e spese impegnate (compreso il FPV). Ove tale coordinamento non si conseguisse, l'Ente si troverebbe con spazi di spesa non utilizzati che creerebbero problemi alla realizzazione delle politiche di investimento programmate. In questa nuova ottica resta ancora importante la gestione degli spazi verticali ed orizzontali con cessione ed eventuale acquisizione dei medesimi.

## **5. La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'[art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118](#) le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità;
- b) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con le risorse disponibili;
- c) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- d) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Non risultano dalla nota integrativa:

- a) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente; il prospetto dell'avanzo presunto è comunque allegato al bilancio di previsione 2017-2019;
- b) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, in quanto non presenti nell'ente;
- c) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, in quanto non sussistenti;
- d) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, in quanto l'Ente non ha prestato garanzie.

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **6. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore.

#### **6.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione ([Allegato n. 4/1](#) al [D.Lgs. 118/2011](#)).

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), predisposto dalla Giunta, viene presentato al Consiglio comunale unitamente al bilancio di previsione 2017/2019.

Per il presente anno il termine per la presentazione del DUP è stato prorogato al 31 dicembre 2016 e per l'approvazione del bilancio di previsione al 31 marzo 2017.

La normativa prevede che il DUP venga presentato in anticipo rispetto alla data di approvazione del bilancio di previsione al fine di consentire al Consiglio di esaminare con i dovuti approfondimenti il documento proposto. Infatti, a regime, secondo l'art. 170 del TUEL, il DUP dovrà essere presentato dalla Giunta al Consiglio entro il 31 luglio di ciascun anno, mentre la relativa nota di aggiornamento dovrà essere presentata entro il 15 novembre.

Il DUP:

- si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;
- la SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'[art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#) e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente;
- la SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale, copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione e individua i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS;
- la SeO è suddivisa nelle due parti previste e riporta il contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato della programmazione e più in generale è redatta secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile.

## **6.2 Strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio**

### **6.2.1. Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 12 del 14.02.2017.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima dei tempi di esecuzione;
- d) la stima dei fabbisogni.

### **6.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

## **7. Verifica della coerenza esterna**

### **7.1. Saldo di finanza pubblica**

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

La previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Inoltre l'articolo 19 della legge regionale 18/2015, come modificato tra l'altro dall'art. 10 della L.R. 24/2016, prevede che gli enti locali della regione sono tenuti:

- al conseguimento di un saldo non negativo, tra le entrate finali e le spese finali, secondo quanto previsto dalla normativa statale e nel rispetto dei protocolli d'intesa Stato-Regione;
- alla riduzione del proprio debito residuo secondo le modalità previste nell'articolo 21 della

medesima legge;

- al contenimento della spesa di personale, secondo le modalità previste dall'articolo 22.

In caso di mancato conseguimento dell'obiettivo di saldo, si applicano le sanzioni previste dalla disciplina statale oltre alle sanzioni regionali previste nella L. R. 18/2015.

*Progressiva riduzione dello stock di debito (art. 21 L.R. 18/2015)*

Nel triennio 2017/2019 deve essere conseguita una riduzione dello stock di debito rispetto al dato del 31.12 dell'anno precedente.

Dall'andamento del bilancio emerge che l'obiettivo sarà conseguito in ciascun anno del triennio:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito	351.628,00	304.903,00	262.885,00
Nuovi prestiti	-	-	-
Prestiti rimborsati da terzi	-	-	-
Prestiti rimborsati	46.725,00	42.018,00	22.359,00
Rettifiche			
Estinzioni anticipate			
<b>Totale fine anno</b>	<b>304.903,00</b>	<b>262.885,00</b>	<b>240.526,00</b>
Riduzione % del debito	<b>13,3</b>	<b>13,8</b>	<b>8,5</b>

*Contenimento spesa per il personale (art. 22, L.R. 18/2015)*

Gli enti locali assicurano il contenimento della spesa per il personale nei limiti del valore medio del triennio 2011-2013.

Pertanto nel 2017 il valore della spesa di personale non dovrà superare il valore medio del medesimo aggregato del triennio 2011-2013 (compresa l'IRAP e detratti gli eventuali arretrati relativi ad aumenti contrattuali riferiti ad anni precedenti al triennio).

Uguualmente nel 2017 l'importo dovrà comprendere l'IRAP ed escludere gli oneri relativi ai eventuali rinnovi contrattuali che rivalutino il trattamento economico del triennio 2011 - 2013.

Sono considerate spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all' articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali).

*Saldo di finanza pubblica (artt. 19 e 20 L.R. 18/2015)*

L'obiettivo è il conseguimento di un saldo non negativo, tra le entrate finali e le spese finali, in termini di competenza. Per i dettagli si rimanda al punto 4.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)  
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	10076,46	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)</b>	(+)	<b>10.076,46</b>	-	-
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	(+)	<b>443.180,00</b>	<b>429.680,00</b>	<b>429.680,00</b>
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	(+)	<b>622.203,00</b>	<b>590.492,00</b>	<b>574.707,00</b>
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	(+)	<b>144.532,00</b>	<b>157.732,00</b>	<b>157.732,00</b>
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	(+)	<b>668.330,00</b>	<b>205.819,00</b>	<b>217.586,00</b>
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	(+)	-	-	-
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI <sup>(1)</sup></b>	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.163.190,00	1.135.886,00	1.139.760,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(2)</sup>	(-)	21.669,00	26.400,00	31.059,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	-	-	-
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	(-)	<b>1.141.521,00</b>	<b>1.109.486,00</b>	<b>1.108.701,00</b>
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	678.406,46	205.819,00	217.586,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(2)</sup>	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	-	-	-
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	(-)	<b>678.406,46</b>	<b>205.819,00</b>	<b>217.586,00</b>
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>	(-)	-	-	-
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI <sup>(1)</sup></b>	(-)	-	-	-
<b>(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 <sup>(4)</sup></b> <b>(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)</b>		<b>68.394,00</b>	<b>68.418,00</b>	<b>53.418,00</b>

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo [http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/-Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità"](http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/-Sezione/Pareggio bilancio e Patto stabilità) e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019

### A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio sotto riportate.

A tale proposito si osserva che la legge di bilancio 2017 ha disposto il blocco dei poteri degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali. Sono escluse la Tari e il canone occupazione spazi ed aree pubbliche.

L'entrata corrente dell'Ente ha il seguente andamento storico e previsionale con l'incremento percentuale sull'anno precedente:

2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
1.175.551	1.232.267	1.383.933	1.398.122	1.364.631	1.297.393	1.209.915	1.177.904	1.162.119
	4,8	12,3	1,0 -	2,4 -	4,9 -	6,7 -	2,6 -	1,3

Di seguito si espongono i dati relativi alle voci di entrata.

VOCI	CONSUNTIVO 2014	CONSUNTIVO 2015	PREVISIONE DEF. 2016	PREVISIONE 2017	PREVISIONE 2018	PREVISIONE 2019
<b>Fondo pluriennale vincolato (Fpv)</b>		<b>275.721,27</b>	<b>278.678,43</b>	<b>10.076,46</b>	-	-
<i>di cui di parte corrente</i>		14.181,14	15.501,70	-	-	-
<i>di cui di parte capitale</i>		261.540,13	263.176,73	10.076,46	-	-
<b>ENTRATE TRIBUTARIE</b>						
<b>Imposta Unica Comunale (Iuc)</b>	<b>472.297,00</b>	<b>441.237,12</b>	<b>364.727,00</b>	<b>363.730,00</b>	<b>363.730,00</b>	<b>363.730,00</b>
<i>di cui Imu</i>	225.000,00	207.181,00	216.130,00	216.900,00	216.900,00	216.900,00
<i>di cui Tasi</i>	92.300,00	91.862,00	18.097,00	16.330,00	16.330,00	16.330,00
<i>di cui Tari</i>	154.997,00	142.194,12	130.500,00	130.500,00	130.500,00	130.500,00
Imposta com. sulla pubblicità	1.093,00	1.093,00	5.300,00	5.600,00	5.600,00	5.600,00
Addizionale Irpef	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Tosap	3.850,40	4.600,71	4.600,00	4.600,00	4.600,00	4.600,00
Recupero evasione	11.130,00	5.183,00	29.990,00	16.500,00	3.000,00	3.000,00
Diritti su pubbliche affissioni	207,00	207,00	500,00	250,00	250,00	250,00
Tributo ambientale provinciale Tari	6.200,00	5.224,15	-	-	-	-
5 per mille Irpef	2.535,95	-	7.214,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Addizionale comunale consumo energia	-	-	-	-	-	-
<b>Totale Titolo I</b>	<b>547.313,35</b>	<b>507.544,98</b>	<b>462.331,00</b>	<b>443.180,00</b>	<b>429.680,00</b>	<b>429.680,00</b>

<b>TRASFERIMENTI</b>						
Trasferimenti dallo Stato	17.750,90	15.954,98	27.050,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Trasferimenti dalla Regione	584.599,87	679.615,17	620.671,00	602.203,00	556.861,00	542.865,00
Altri trasferimenti	37.405,08	23.186,00	14.000,00	-	13.631,00	11.842,00
<b>Totale Titolo II</b>	<b>639.755,85</b>	<b>718.756,15</b>	<b>661.721,00</b>	<b>622.203,00</b>	<b>590.492,00</b>	<b>574.707,00</b>
<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>						
Diritti di segreteria e servizi comunali	3.737,94	3.860,39	9.500,00	9.500,00	9.500,00	9.500,00
Proventi contravvenzionali	2.804,50	1.214,90	2.032,00	1.132,00	1.532,00	1.532,00
Entrate da servizi scolastici	33.626,50	29.419,00	33.000,00	32.600,00	32.600,00	32.600,00
Entrate da servizi cimiteriali	6.579,00	6.520,00	7.100,00	7.100,00	7.100,00	7.100,00
Proventi da utenti asilo nido	-	-	-	4.000,00	10.000,00	10.000,00
Altri proventi da serv. pubblici	2.162,00	2.050,00	1.410,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Proventi da beni dell'Ente	26.459,88	26.231,94	33.400,00	21.300,00	23.600,00	23.600,00
Interessi attivi	3.076,81	2.110,14	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Altri proventi	132.606,20	66.923,83	73.899,50	51.400,00	55.900,00	55.900,00
Rimborso spese elettorali	-	-	7.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
<b>Totale Titolo III</b>	<b>211.052,83</b>	<b>138.330,20</b>	<b>173.341,50</b>	<b>144.532,00</b>	<b>157.732,00</b>	<b>157.732,00</b>
<b>Totale entrate correnti</b>	<b>1.398.122,03</b>	<b>1.364.631,33</b>	<b>1.297.393,50</b>	<b>1.209.915,00</b>	<b>1.177.904,00</b>	<b>1.162.119,00</b>
<b>ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI E DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE</b>						
Alienazione di beni patrimoniali	-	8.703,85	-	-	-	-
Trasferimenti dalla Regione	277.126,00	207.740,66	373.229,00	635.533,00	186.653,00	196.631,00
Trasferimenti da altri enti pubblici	103.228,66	72.463,87	109.797,00	31.797,00	18.166,00	19.955,00
Altre entrate in c/capitale	-	5.859,31	2.926,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
<b>Totale Titolo IV</b>	<b>380.354,66</b>	<b>294.767,69</b>	<b>485.952,00</b>	<b>668.330,00</b>	<b>205.819,00</b>	<b>217.586,00</b>

Nel dettaglio:

**Imposta municipale propria**

Il gettito è stato previsto in euro 216.900,00 con un aumento di euro 8.949,00 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2015, le previsioni definitive 2016 sono invece pari ad € 216.130,00.

**TASI**

L'Ente ha previsto nel bilancio 2017, tra le entrate tributarie la somma di euro 16.330,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013. La

sensibile diminuzione rispetto al dato del rendiconto 2015 dipende dall'esenzione della TASI sulla prima casa.

**TARI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 130.500,00 pari alle previsioni definitive del 2016, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'[art.1 della Legge 147/2013](#).

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi sostenuti dall'Ente..

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

Il Consiglio Comunale nella seduta di approvazione del bilancio di previsione dovrà deliberare il Piano Tariffario 2017-2019.

**T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 4.600,00 pari alla somma accertata con il rendiconto 2015 ed alle previsioni definitive 2016.

**Sanzioni amministrative da codice della strada**

Non sono stati previsti proventi da sanzioni del codice della strada e non è stata adottata la relativa delibera.

**Contributi per permesso di costruire**

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2015	5.859,31	0%
2016	2.926,00	0%
2017	1.000,00	0%
2018	1.000,00	0%
2019	1.000,00	0%

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1^ gennaio 2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;

- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

Con riferimento alle entrate, si rammenta che ai sensi del principio contabile applicato della contabilità finanziaria, ai fini di una maggiore trasparenza contabile, le entrate devono essere accertate per l'intero importo, anche se di dubbia e difficile esazione. In particolare, il punto 3.2 del principio stabilisce che "L'iscrizione della posta contabile nel bilancio avviene in relazione al criterio della scadenza del credito rispetto a ciascun esercizio finanziario. L'accertamento delle entrate è effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui scade il credito".

È importante tenere in considerazione quanto sopra anche ai fini del corretto calcolo del Fondo crediti di dubbia esigibilità, così come previsto dal principio contabile 4/2.

**B) SPESE**

**Spesa per missioni e programmi**

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEF. 2016	PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			-	-	-	-
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.				
1 - Servizi istituzionali	1 - Organi istituzionali	1	40.239,00	39.019,00	39.019,00	39.019,00
		2	-	-	-	-
	2 - Segreteria generale	1	70.330,00	66.898,00	67.088,00	67.088,00
		2	-	-	-	-
	3 - Gestione economica, finanziaria	1	125.583,00	136.152,00	134.652,00	134.652,00
		2	-	-	-	-
		3	-	-	-	-
	4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	1	162.963,00	160.017,00	159.517,00	159.517,00
		2	-	-	-	-
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1	-	8.000,00	1.500,00	1.500,00
		2	-	-	-	-
		3	-	-	-	-
	6- Ufficio tecnico	1	189.165,00	151.928,00	155.911,00	157.152,00
		2	15.850,00	1.810,00	2.000,00	2.000,00
	7- Elezioni, consultazioni, anagrafe	1	74.843,00	47.594,00	47.494,00	47.494,00
		2	-	-	-	-
	8 - Statistica e sist. Informativi	1	-	-	-	-
		2	-	-	-	-
	9 - Assistenza tecnico-amm.va eell	1	-	-	-	-
	10 - Risorse umane	1	10.554,00	26.200,00	21.200,00	21.200,00
11 - Altri Servizi Generali	1	48.525,00	33.895,00	31.015,00	31.015,00	
	2	-	-	-	-	
<b>Totale Missione 1</b>			<b>738.052,00</b>	<b>671.513,00</b>	<b>659.396,00</b>	<b>660.637,00</b>

2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	1	-	-	-	-
		2	-	-	-	-
	<b>Totale Missione 2</b>		-	-	-	-
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1	12.605,00	-	-	-
		2	-	-	-	-
	2- Sistema integrato sicurezza urbana	1	-	-	-	-
		2	-	2.050,00	-	-
	<b>Totale Missione 3</b>		<b>12.605,00</b>	<b>2.050,00</b>	-	-
4- Istruzione diritto allo studio	1- Istruzione prescolastica	1	11.000,00	11.200,00	11.200,00	11.200,00
		2	394.621,00	-	1.000,00	1.000,00
	2- Altri ordini istr. non universitaria	1	14.950,00	18.950,00	15.450,00	15.450,00
		2	500,00	-	1.000,00	1.000,00
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	69.673,00	65.255,00	68.981,00	68.694,00
	7- Diritto allo studio	1	-	-	-	-
	<b>Totale Missione 4</b>		<b>490.744,00</b>	<b>95.405,00</b>	<b>97.631,00</b>	<b>97.344,00</b>
5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	1- Valorizz. beni int.storico	1	-	-	-	-
		2	-	-	-	-
	2 - Attività culturali, interv sett cultura	1	26.450,00	15.400,00	12.000,00	12.400,00
		2	-	110.000,00	-	-
6 -Politiche giovanili, sport, tempo libero	1 - Sport tempo libero	1	993,00	750,00	750,00	750,00
		2	15.000,00	-	-	-
	2 - Giovani	1	-	-	-	-
		2	-	-	-	-
	<b>Totale Missione 6</b>		<b>15.993,00</b>	<b>750,00</b>	<b>750,00</b>	<b>750,00</b>
7 -Turismo	1 - Sviluppo e valor.turismo	1	-	-	-	-
		2	<b>3.637,00</b>	-	-	-
	<b>Totale Missione 7</b>		<b>3.637,00</b>	-	-	-
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1 - Urbanistica assetto territorio	1	200,00	200,00	200,00	200,00
		2	1.826,00	2.897,00	3.653,00	3.631,00
	2 - Edilizia residenziale pubblica	1	-	-	-	-
		2	-	-	-	-
	<b>Totale Missione 8</b>		<b>2.026,00</b>	<b>3.097,00</b>	<b>3.853,00</b>	<b>3.831,00</b>
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1 - Difesa del suolo	1	-	-	-	-
		2	<b>303.750,00</b>	<b>21.326,46</b>	-	-
	2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1	-	-	-	-
		2	-	-	-	-
	3 - Rifiuti	1	122.550,00	122.550,00	119.050,00	118.050,00
		2	-	-	-	-
	4 - Servizio idrico integrato	1	2.972,00	1.942,00	853,00	-
		2	-	-	-	-
	5 -Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	-	-	-	-
		2	-	-	-	-
	6 -Tutela, valorizz risorse idriche	1	-	-	-	-
		2	-	-	-	-
	7 -Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1	-	-	-	-
		2	-	-	-	-
	8 - Qualità dell'aria riduzione inquin.	1	-	-	-	-
		2	-	-	-	-
	<b>Totale Missione 9</b>		<b>429.272,00</b>	<b>145.818,46</b>	<b>119.903,00</b>	<b>118.050,00</b>

Comune di Cavasso Nuovo

10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto Pubblico locale	1	-	-	-	-
		2	-	-	-	-
	5 - Viabilità infrastr. stradali	1	116.025,00	98.817,00	96.245,00	95.853,00
		2	135.419,00	540.323,00	198.166,00	209.955,00
	<b>Totale Missione 10</b>		<b>251.444,00</b>	<b>639.140,00</b>	<b>294.411,00</b>	<b>305.808,00</b>
11 - Soccorso civile	1- Sistema di protezione civile	1	4.800,00	3.800,00	3.800,00	3.800,00
		2	-	-	-	-
	2 - Interventi a seguito calamità nat.	1	-	-	-	-
		2	-	-	-	-
	<b>Totale Missione 11</b>		<b>4.800,00</b>	<b>3.800,00</b>	<b>3.800,00</b>	<b>3.800,00</b>
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1- Int. per infanzia, minori, asili nido	1	15.850,00	24.800,00	44.100,00	44.100,00
		2	-	-	-	-
	2- Interventi per disabilità	1	19.000,00	19.000,00	18.000,00	18.000,00
		2	-	-	-	-
	4- Int. soggetti rischio esclusione soc.	1	12.886,00	13.000,00	5.500,00	5.500,00
		2	-	-	-	-
	5 - Interventi per le famiglie	1	11.470,00	2.600,00	2.500,00	2.500,00
	6 - Interventi per diritto alla casa	1	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	7 - Progr. rete servizi sociosanit-soc.	1	-	-	-	-
	8 - Cooperazione e associazionismo	1	-	-	-	-
9 - Servizio necroscopico, cimiteriale	1	18.600,00	25.600,00	18.600,00	18.600,00	
	2	5.400,00	-	-	-	
	<b>Totale Missione 12</b>		<b>124.806,00</b>	<b>106.500,00</b>	<b>107.200,00</b>	<b>107.200,00</b>
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese sanitarie	1	2.050,00	3.050,00	2.750,00	2.750,00
	<b>Totale Missione 13</b>		<b>2.050,00</b>	<b>3.050,00</b>	<b>2.750,00</b>	<b>2.750,00</b>
14 - Sviluppo economico, competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	1	-	-	-	-
	2 - Commercio, reti distr, consumatori	1	-	-	-	-
	3 - Ricerca e innovazione	1	-	-	-	-
	4 - Reti, altri servizi di pubblica utilità	1	-	-	-	-
	<b>Totale Missione 14</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per sviluppo mercato lavoro	1	-	-	-	-
		2	-	-	-	-
	2 - Formazione professionale	1	-	-	-	-
	3 - Sostegno all'occupazione	1	7.873,00	7.873,00	7.873,00	7.873,00
	<b>Totale Missione 15</b>		<b>7.873,00</b>	<b>7.873,00</b>	<b>7.873,00</b>	<b>7.873,00</b>
16 - Agricoltura, polit.agroalim, pesca	1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. Aa	1	-	-	-	-
	2 - Caccia e pesca	1	-	-	-	-
	<b>Totale Missione 16</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
17 - Energia e divers. fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	1	-	-	-	-
	<b>Totale Missione 17</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
18 - Relazioni con auton. territ.e locali	1 - Relazioni finanz.con altre aut. Terr.	1	-	-	-	-
	<b>Totale Missione 18</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e coop.	1	-	-	-	-
	<b>Totale Missione 19</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
20 - Fondi e accantonamenti	1- Fondo di riserva	1	5.867,20	15.531,00	5.738,00	5.844,00
	2 - FCDE	1	12.041,00	21.669,00	26.400,00	31.059,00
	3 - Altri fondi	1	-	-	-	-
	<b>Totale Missione 20</b>		<b>17.908,20</b>	<b>37.200,00</b>	<b>32.138,00</b>	<b>36.903,00</b>
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi amm. Mutui e PO		-	-	-	-
	2 - Quota capit mutui cassa DP	4	61.238,00	46.725,00	42.018,00	22.359,00
	<b>Totale Missione 50</b>		<b>61.238,00</b>	<b>46.725,00</b>	<b>42.018,00</b>	<b>22.359,00</b>
60 - Anticipazioni finanziarie	1- Restituzione antic.tesoreria	5	-	-	-	-
	<b>Totale Missione 60</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
99 - Servizi per conto terzi	1- Servizi per conto terzi e partite di giro	7	336.500,00	336.500,00	336.500,00	336.500,00
	<b>Totale Missione 99</b>		<b>336.500,00</b>	<b>336.500,00</b>	<b>336.500,00</b>	<b>336.500,00</b>
	<b>TOTALE SPESA</b>		<b>2.525.398,20</b>	<b>2.224.821,46</b>	<b>1.720.223,00</b>	<b>1.716.205,00</b>

**C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Macroaggregati		Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	redditi da lavoro dipendente	268.310,00	279.670,00	279.670,00
102	imposte e tasse a carico ente	21.146,00	21.708,00	21.708,00
103	acquisto beni e servizi	502.254,00	493.274,00	494.174,00
104	trasferimenti correnti	275.588,00	253.388,00	253.388,00
105	trasferimenti di tributi	-	-	-
106	fondi perequativi	-	-	-
107	interessi passivi	15.617,00	13.633,00	11.842,00
108	altre spese per redditi di capitale	-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive	3.000,00	2.500,00	2.500,00
110	altre spese correnti	77.275,00	71.713,00	76.478,00
<b>TOTALE</b>		<b>1.163.190,00</b>	<b>1.135.886,00</b>	<b>1.139.760,00</b>

**Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e, sulla base dei calcoli e dei prospetti trasmessi al revisore, è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

**Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

Come già sopra evidenziato, il principio applicato 4/2, punto 3.3 prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito, anche quelle per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Nel 2017 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 70%, nel 2018 è pari almeno all'85% di quello risultante dall'applicazione dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

**ANNO 2017**

TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	430.230,00	27.819,83	27.819,83	-	6,47
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	-	-	-	-	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	78.532,00	3.135,68	3.135,68	-	3,99
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	-	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	0,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>508.762,00</b>	<b>30.955,51</b>	<b>30.955,51</b>	<b>-</b>	<b>6,08</b>
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	508.762,00	30.955,51	30.955,51	-	6,08

Per l'esercizio 2017 l'ente si è avvalso della facoltà prevista dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria al punto 3.3, il quale prevede che per l'esercizio 2018 gli enti locali possono prevedere uno stanziamento al F.C.D.E. almeno pari al 70%. Il F.C.D.E. stanziato è pertanto pari ad € 21.669,00.

**ANNO 2018**

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	416.730,00	27.819,83	27.819,83	-	6,68
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	-	-	-	-	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	85.232,00	3.238,55	3.238,55	-	3,80
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	-	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	0,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>501.962,00</b>	<b>31.058,38</b>	<b>31.058,38</b>	<b>-</b>	<b>6,19</b>
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	501.962,00	31.058,38	31.058,38	-	6,19
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	-	-	-	-	0,00

Per l'esercizio 2018 l'ente si è avvalso della facoltà prevista dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria al punto 3.3, il quale prevede che per l'esercizio 2017 gli enti

locali possono prevedere uno stanziamento al F.C.D.E. almeno pari al 85%. Il F.C.D.E. stanziato è pertanto pari ad € 26.400,00.

**ANNO 2019**

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	416.730,00	27.819,83	27.819,83	-	6,68
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	-	-	-	-	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	85.232,00	3.238,55	3.238,55	-	3,80
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	-	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID. NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	0,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>501.962,00</b>	<b>31.058,38</b>	<b>31.058,38</b>	<b>-</b>	<b>6,19</b>
<i>DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	501.962,00	31.058,38	31.058,38	-	6,19
<i>DICUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	-	-	-	-	0,00

L'accantonamento per il 2019 è stato effettuato per l'intero importo in base a quanto previsto dal principio contabile 4/2.

*Si raccomanda, in corso di esercizio (almeno in sede di assestamento del bilancio e, in ogni caso, attraverso una variazione di bilancio di competenza del Consiglio), di verificare dell'adeguatezza del fondo crediti di dubbia esigibilità in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti.*

**Fondo di riserva di competenza**

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 - euro 15.531,00 pari allo 1,34% delle spese correnti;

anno 2018 - euro 5.738,00 pari allo 0,51% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 5.844,00 pari allo 0,51% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL.

**Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. Per maggiori approfondimenti vd. pag. 11 della presente relazione.

## SPESE IN CONTO CAPITALE

### Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

<b>RISORSE</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
avanzo d'amministrazione	-		
contributo per permesso di costruire	1.000,00	1.000,00	1.000,00
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	635.533,00	186.653,00	196.631,00
sovracanoni idroelettrici	31.797,00	18.166,00	19.955,00
<b>TOTALE RISORSE</b>	<b>668.330,00</b>	<b>205.819,00</b>	<b>217.586,00</b>
<i>Fondo pluriennale vincolato</i>	10.076,46	-	-
<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>	<b>678.406,46</b>	<b>205.819,00</b>	<b>217.586,00</b>

Si evidenzia che gli interventi finanziati con alienazioni di beni e con contributi statali, regionali e provinciali nonché, in generale, con entrate non già accertate, possono essere impegnati solo dopo l'avvenuto accertamento delle stesse.

Il principio contabile applicato 4/2 prevede che la copertura degli investimenti imputati all'esercizio in corso di gestione possa essere costituita da:

- l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata o, fino all'esercizio 2015, l'autorizzazione all'indebitamento con legge regionale;
- il saldo corrente dell'esercizio cui è imputata la spesa, risultante dal prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione.

Mentre la copertura finanziaria delle spese di investimento imputate agli esercizi successivi a quello in corso di gestione può essere costituita da una delle seguenti modalità alternative:

- l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata;
- da una quota del margine corrente di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, di importo non superiore ai limiti previsti dal principio contabile generale della contabilità finanziaria. Tale limite identifica la quota della previsione del margine corrente di competenza che può considerarsi consolidata, e costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi futuri compresi nel bilancio di previsione.
- la quota del margine corrente costituita da 50% delle previsioni riguardanti l'incremento di gettito derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e derivanti dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate, stanziare nel bilancio di previsione e non accertate negli ultimi tre esercizi rendicontati, al netto dell'eventuale

relativo FCDE. Trattandosi di previsioni di nuove e maggiore entrate, tali risorse non sono comprese nella quota consolidata del margine corrente di cui al precedente punto;

- la quota del margine corrente costituita da riduzioni permanenti della spesa corrente, realizzate nell'esercizio in corso e risultanti da un titolo giuridico perfezionato, non compresa nella quota del margine corrente consolidata.

## INDEBITAMENTO

Non sono previste accensioni di nuovi prestiti per il finanziamento di spese in conto capitale per gli anni 2017, 2018 e 2019. Il rispetto del limite della capacità di indebitamento per il 2017 previsto dall'articolo 204 del TUEL è dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 507.544,98
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 718.756,15
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 138.330,20
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>€ 1.364.631,33</b>
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 136.463,13
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2014 (2)	€ 15.617,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 0,00
Contributi contribuiti erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 120.846,13
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2016	€ 351.627,47
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>	<b>€ 351.627,47</b>
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti <i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	0,0000 (XX,XX)
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	<b>€ 0,00</b>

1) per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	22.204,00	17.959,00	15.617,00	13.633,00	11.842,00
entrate correnti	1.383.933,32	1.938.122,03	1.364.631,33	1.297.393,50	1.209.915,00
% su entrate correnti	1,60%	0,93%	1,14%	1,05%	0,98%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	662.533,00	515.569,00	412.866,30	351.628,30	304.903,30	262.885,30
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	-98.125,00	-89.426,80	- 61.238,00	- 46.725,00	- 42.018,00	- 22.359,00
Estinzioni anticipate (-)	-48.839,00	-13.275,90				
Altre variazioni +/-						
<b>Totale fine anno</b>	<b>515.569,00</b>	<b>412.866,30</b>	<b>351.628,30</b>	<b>304.903,30</b>	<b>262.885,30</b>	<b>240.526,30</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	22.204,00	17.959,00	15.617,00	13.633,00	11.842,00
Quota capitale	89.426,80	61.238,00	46.725,00	42.018,00	22.359,00
<b>Totale</b>	<b>111.630,80</b>	<b>79.197,00</b>	<b>62.342,00</b>	<b>55.651,00</b>	<b>34.201,00</b>

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'[art.10 della legge 243/2012](#):

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

## **ORGANISMI PARTECIPATI**

Il Comune di Cavasso Nuovo detiene un'unica partecipazione del valore di € 5.000,00 nella società Sistema Ambiente Srl.

## **OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### **a) Riguardo alle previsioni di parte corrente**

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2016;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#);
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità.

### **b) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite le relative risorse finanziarie.

### **c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

### **d) Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

**e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

**f) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile**

A decorrere dal 2017 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al D.Lgs 118/2011);
- aggiornare le valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

La complessità degli adempimenti e delle attività connesse richiedono che l'ente si attivi fin da subito per garantire la corretta applicazione dei principi contabili sotto il profilo economico-patrimoniale. Tale attività non può essere affrontata attraverso la mera riclassificazione automatica delle voci patrimoniali.

**g) Termini di approvazione bilancio di previsione**

Si suggerisce, compatibilmente con le inevitabili necessità organizzative dell'ente e con la corretta applicazione delle norme e dei principi contabili, di rispettare i tempi di formazione del bilancio con la sua approvazione entro il 31 dicembre dell'anno precedente al fine di poter avviare, già a inizio dell'anno di competenza, la realizzazione delle opere previste. Un'approvazione successiva potrebbe comportare un ritardo nell'avvio dell'attuazione delle scelte con l'inevitabile formarsi di spazi di spesa non utilizzati (con le conseguenze previste dalla normativa vigente), FPV e avanzo vincolato.

## **CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

Il Revisore Unico:

- osservata l'opportunità di una tempestiva approvazione dei documenti previsionali, sempre compatibilmente con la corretta applicazione delle norme e con le necessità organizzative dell'ente;
- richiamate le osservazioni effettuate in merito ai tempi di presentazione ed approvazione del DUP;
- preso atto che il Comune di Cavasso Nuovo non ha aderito all'UTI di appartenenza geografica;
- verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D. Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- preso atto delle difficoltà interpretative ed applicative dei nuovi principi contabili;
- **rilevata la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;**
- rilevata la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

*richiamate le raccomandazioni in precedenza espresse, per quanto di propria competenza, **parere favorevole** sulla proposta di Documento Unico di Programmazione, di bilancio di previsione 2017 / 2019, e sui documenti allegati.*

Il Revisore Unico

*Bellitto dott.ssa Rafaella*

Documento sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. (Codice dell'Amministrazione digitale)

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: ZANON EMANUELE

CODICE FISCALE: ZNNMNL62T25E889P

DATA FIRMA: 14/04/2017 14:08:33

IMPRONTA: 89B2C8C0AB13A2C2F7A0B3CD4BA77F584221AFBB2D7FFEB5EE638DC0DBC2CB7  
4221AFBB2D7FFEB5EE638DC0DBC2CB7C1411B8B8FF0B62D9E64AF7BEDD12538  
C1411B8B8FF0B62D9E64AF7BEDD125384F2DDAEF910E74856890B892933A9261  
4F2DDAEF910E74856890B892933A926133DCB1D4DC5EBA321BC37B46B041D9EA

NOME: RIGO CRISTIANA

CODICE FISCALE: RGICST70E66G888J

DATA FIRMA: 14/04/2017 14:10:05

IMPRONTA: 21560831C338D0281F8CEF0D10957ECD251DDC1FF78CCBFE6F9BCBBFE3F5EDDC  
251DDC1FF78CCBFE6F9BCBBFE3F5EDDC8ECE96B05D5C644BF66F0DEB326C12D6  
8ECE96B05D5C644BF66F0DEB326C12D6C21BF2C872DBA1B1DC3C844B4ED0A64E  
C21BF2C872DBA1B1DC3C844B4ED0A64E38CBF05B87ACFEC9623A0D87444303B4